

MARIO NUGNES

Data firma da PC:
2025-02-15 13:10:44 (UTC)
Data seadenza certificatio:
2025-04-27 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
INFOCERT SPA
fallary Informatica SRIL

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo ORDINANZA DEL SINDACO

N. 10 del 15-02-2025

Registro generale n. 22

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE APERTURA C.O.C. PER GESTIONE EMERGENZA CONNESSA AGLI EVENTI METEO DEL 15 FEBBRAIO 2025.

IL SINDACO

PREMESSO che il territorio comunale è stato interessato da una intensa perturbazione temporalesca nella notte tra il 14 ed il 15 Febbraio e che dalla mattinata del 15 insistono precipitazioni intense e persistenti su tutto il territorio comunale anche a carattere temporalesco, e forti raffiche di vento;

DATO ATTO che si registrano allagamenti su tutto il territorio, risultano ostruiti almeno due sottopassi a Roseto e tre a Cologna e si registrano forti criticità in c.da Padune dove è segnalato il crollo di un muro di sostegno, S. Lucia, Via Colle patito e zone limitrofe, Coste Lanciano, piane Tordino, S.P. 29;

RILEVATO altresì che il torrente Borsacchio risulta in alcuni tratti esondato e che lo stesso è in monitoraggio da parte della P.L. e della provincia di Teramo;

ATTESO che stanno operando sul territorio la polizia locale, il personale dell'Ente, i volontari della protezione Civile per consentire di superare le criticità ed affrontare le situazioni di emergenza segnalate;

RAVVISATA pertanto la necessità di coordinare tutte le azioni a carico dell'Ente volte a garantire la pubblica e privata incolumità, segnatamente per quanto attiene le operazioni di interdizione delle zone pericolose, per la gestione della viabilità e per le operazioni di assistenza alla popolazione nonché per il coordinamento con gli Enti sovra ordinati e i gestori delle reti viarie sovracomunali;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a garantire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione;

ATTESTATA la necessità di dover assicurare il pieno coordinamento di tutte le azioni poste in essere per garantire la sicurezza delle persone e del territorio e altresì la piena integrazione delle attività del Comune con i sistemi regionali di Protezione Civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per le gestione delle emergenze" del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTO l'art. 32 della Legge 23/12/1978, n. 833;

VISTO l'art. 50 comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

RITENUTO pertanto dover provvedere all'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) a partire dal 15 Febbraio 2025 e per il tempo strettamente necessario a superare la prima fase di emergenza connessa con i

provvedimenti a tutela della pubblica incolumità e l'assistenza alla popolazione, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, la gestione della viabilità e del volontariato in relazione agli eventi suddetti in relazione all'evento meteo in premessa;

RITENUTO altresì che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario:

- individuare i vari responsabili delle funzioni in emergenza;
- garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;
- attivare tutte le risorse dell'Ente, ivi comprese quelle rappresentate dal Volontariato, al fine di rispondere al meglio alle necessità di sicurezza e pubblica incolumità durante le fasi dell'emergenza;
- attivare misure straordinarie per la viabilità e la mobilità;
- attivare le strutture ricettive del territorio per l'accoglienza dei cittadini evacuati che non dispongono di altra sistemazione
- disporre l'utilizzo straordinario di personale, mezzi e strutture anche di pronto intervento;

VISTO l'art. 12 del D. Lgs. 2/01/2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTO l'art. 15 della Legge 24/02/1992 n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del D. Lgs. 31/03/1998 n. 112;

VISTO il Decreto Legge 7/09/2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla Legge 09/11/2001 n.401;

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo *Augustus*) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";

RICHIAMATE le disposizioni del vigente Piano di Protezione Civile Comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 12/12/2023;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 e 54 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 del 18.08.2000, nonché dell'art. 15 della Legge 24/02/1992 n. 255;

ORDINA

per le motivazioni che precedono, che qui si intendono integralmente richiamate:

l'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile - C.O.C. - con sede presso la casa Municipale in Roseto Degli Abruzzi - Piazza Della Repubblica, a partire dal 15 Febbraio 2025 e per il tempo necessario a superare la fase di emergenza connessa con i provvedimenti a tutela della pubblica incolumità e l'assistenza alla popolazione in relazione all'eccezionale evento meteo in corso, con l'obiettivo di assicurare, nell'ambito territoriale del Comune, le attività di coordinamento dei servizi di assistenza alla popolazione, di gestione della viabilità, di coordinamento con gli Enti sovra comunali e delle necessità connesse

DISPONE

- 1. Che il COC Centro Operativo Comunale verrà <u>presieduto e coordinato</u> dal sottoscritto <u>Sindaco</u> pro-tempore in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile o da amministratore all'uopo delegato con il supporto tecnico e operativo del Dirigente del II Settore Ing. Di Ventura Claudio e del Comandante della P.L.;
- 2. Di attivare in seno al Centro Operativo Comunale le funzioni di supporto in premessa indicate e di

individuare quali referenti responsabili delle stesse i funzionari e / o referenti delle strutture di protezione civile di supporto che, nelle more dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, vengono come di seguito indicati:

Funz.	Oggetto	Referente	Attività specifiche
F.1	TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.	Ing. Claudio Di Ventura Dirigente Settore II	Valutazione situazione, gestione segnaletica e opere provvisionali, procedure operative, raccordo con Enti sovraordinati
F.3	VOLONTARIATO I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.	Glanni Poforonto CVPC	Supporto alla popolazione, monitoraggio territorio continuo, in particolare fiumi e torrenti, interventi nei limiti delle funzioni assegnate
F.4	MATERIALI E MEZZI La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente.	Arch. Marco Lucidi Referente Protezione Civile Settore II Cell.	Reperimento materiali per opere di transennamento, coordinamento attività personale esterno, attivazione operatori esterni
F.7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA' Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità. In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.	(o suo delegato)	Verifica viabilità, coordinamento con gestori viabilità alternativa, monitoraggio ponti in particolare Torrente Borsacchio
F.9	ASSSISTENZA ALLA POPOLAZIONE Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone di attesa e/o ospitanti"	Dott.ssa Raffaella D'Egidio	Eventuale assistenza a personale sfollato

- 3. Di autorizzare, ove necessario, l'attivazione di operatori esterni e ditte qualificate se necessarie ad integrare le risorse a disposizione dell'Ente demandando poi le procedure di regolarizzazione per la somma urgenza;
- 4. Di contattare l'Ufficio Territoriale di Governo Prefettura di Teramo per ogni utile supporto alle attività dell'Ente ed il coordinamento delle attività;

I referenti delle singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutte le risorse che a loro fanno capo;

DISPONE

- che copia della presente ordinanza venga trasmessa:
 - AI Responsabili delle Funzioni individuate;
 - Al Prefetto di Teramo;
 - Alla Regione Abruzzo Centro Funzionale;

- Al Centro Funzionale di Protezione Civile-SALA OPERATIVA Regione Abruzzo;
- Alla Provincia di Teramo
- Al Comando Carabinieri Stazione di Roseto degli Abruzzi;
- Al Comando Provinciali VV.FF.
- la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune e la adeguata pubblicizzazione e diffusione tramite il sito istituzionale del Comune, tra le news e anche nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

AVVERTE

Il messo comunale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Il ricorso alla Prefettura di Teramo, entro 30 gg, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente;
- il ricorso al T.A.R. della Regione Abruzzo, entro 60 gg, <u>decorrente dalla data di notificazione o</u> <u>della piena conoscenza del presente provvedimento</u>;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento;

IL SINDACO

Dott. Mario NUGNES